



Il Ro.Mens al Caffè Letterario

Descrizione



Ro.Mens

Caffè Letterario
29 settembre 2022

Ro.Mens – il Festival della Salute Mentale per l’inclusione sociale contro il pregiudizio e lo stigma organizzato dal **Dipartimento della Salute della ASL Roma 2** con il patrocinio di Roma Capitale e Rai per il Sociale, nel suo capillarizzarsi sul territorio ha presentato una rassegna di tre giorni, dal 27 al 29 settembre, al Caffè Letterario di via Ostiense a Roma.

Stabile, fino alla conclusione del Festival il 2 ottobre, nelle sale del Caffè – che è al contempo sala di lettura e studio e sede di eventi artistici e culturali – la mostra fotografica e di pittura “oltre i colori” (all’inaugurazione della quale era presente l’attrice **Cinzia Leone**, madrina del festival), così come l’esposizione della statua di cartapesta “**Marco Cavallo de SanBa**”, familiarmente il ‘Cavallo di San Basilio’, rappresentato nel manifesto del Festival con lo slogan: “Visto da vicino nessuno è normale”; mentre altri eventi si sono susseguiti nei tre giorni di rassegna presso il Caffè Letterario.



In particolare abbiamo avuto modo di essere presenti alla

serata di *giovedì 29 settembre*, dove la band dei **Musikabala** ha conquistato il pubblico con il loro spettacolo di musica e parole "**Se tu avessi visto i miei cieli**", tratto dal libro di **Alda Merini** "*L'altra verità. Diario di una diversa*"; un'interpretazione intensa e struggente che ha alternato letture e canzoni da parte della voce narrante e cantante **Daniela Di Renzo**, accompagnata magistralmente dal pianista e cantante **Emiliano Begni** e dai musicisti **Ermanno Dodaro** al contrabbasso e **Francesco Consaga** (sax soprano e flauto traverso).

Raccontata dalla Di Renzo, la fragilità e la forza della grande poetessa emergono prepotentemente; di Alda Merini colpisce il suo essere Donna rinchiusa ma Viva, passionale, mai doma: internata perché Libera è costretta a subire la repressione istituzionale, nell'inferno di un manicomio dove la follia è oggetto di controllo sociale, ma da questa esperienza, attraverso le parole e la Poesia, la Merini riscatta se stessa e restituisce ricchezza alla profondità dell'animo umano, svilito sempre più da una società il cui mantra è la superficialità. Connubio perfetto poi quello della Poesia della Merini con le parole del cantautore che ha dato voce agli ultimi, l'intramontabile **Fabrizio De André**, interpretato in un toccante duetto dalla Di Renzo e da Emiliano Begni: "*Tu prova ad avere un mondo nel cuore / E non riesci ad esprimerlo con le parole*" (**Un matto**). Ecco, Alda Merini il suo mondo è riuscito ad esprimerlo, trasformando il caos interiore in una forma compiuta visibile e comprensibile a tutti noi.

Michela Aloisi

Categoria

1. MUSICA

Data

18/05/2024

Data di creazione

01/10/2022

Autore

redazione